

**Determinazione Dirigenziale n° 2002/2021****SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 442/2021**

OGGETTO: ACCESSO DIGITALE AL REGISTROIMPRESE (TELEMACO, ULISSE) ED A INI-PEC PER GLI ANNI 2022-2023 TRAMITE INFOCAMERE – SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI – IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Dott. Fabio De Marco

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, relativi allegati e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e i relativi allegati obbligatori in esso contenuti;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;
- la coerenza del presente provvedimento con gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023 sottoindicati:
- l'obiettivo operativo OBO 12 "Sostegno all'Innovazione degli Enti Locali bresciani" SER 12.001 "Gestione dei servizi del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT)" del Settore dell'Innovazione e dei Servizi ai Comuni;
- l'obiettivo operativo OBO 59 "Attività di supporto amministrativo al corpo della Polizia Provinciale" SER 59.009 "Approvvigionamento di beni e servizi - Affidamenti diretti di

forniture di beni e di servizi (anche SINTEL)” del Settore Vigilanza e Sicurezza;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2006 è stata approvata la convenzione per la costituzione del Centro Servizi Territoriale - denominato Centro Innovazione e Tecnologie (CIT)- successivamente approvata da tutti gli Enti aderenti, la quale individuava la Provincia di Brescia quale Ente coordinatore tramite lo strumento della delega di funzioni e prevedeva una durata fino alla fine del 2009;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34/2020 è stata approvata la convenzione per il periodo 2021-2025, a cui aderiscono gli Enti;
- le Camere di Commercio gestiscono, tramite la propria società consortile di informatica InfoCamere scpa, il Registro informatico delle Imprese, a cui sono tenute ad iscriversi tutte le imprese operanti nel territorio nazionale, offrendo alle Pubbliche Amministrazioni un servizio di consultazione a pagamento;
- sin dal 2008 la Provincia di Brescia si avvale di tale servizio, acquistando le utenze per le consultazioni delle banche dati anche per conto degli enti aderenti al Centro Innovazioni e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia;
- l'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) è istituito e realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e si avvale dell'infrastruttura tecnologica gestita da Infocamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni o in forma abbreviata Infocamere S.C.p.A. con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni n. 13 – P.I. 02313821007;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno:

- 300/A/1500/18/127/9 del 20 febbraio 2018, che segue la pubblicazione del Dm 18 dicembre 2017 in tema di notifica via Pec delle multe stradali;
- 300/A/4027/20/127/9 dell'8 giugno 2020 che recepisce le indicazioni suggerite dal garante della Privacy sulle notifiche a mezzo PEC alle persone titolari di imprese individuali e sull' utilizzo a titolo privato dei veicoli al di fuori dell' esercizio dell'attività imprenditoriale;

Rilevato che al fine di assolvere agli obblighi previsti dalla nuova normativa, sia sulle notifiche degli avvisi di accertamento e degli altri atti (art. 60 del D.P.R. 600/73 modificato dall'art. 7 -quater co. 6 del D.L. 22/10/2016 n. 193), sia alla notifica delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada (decreto del Ministero dell'Interno del 18/12/2017), si manifesta l'esigenza di reperire gli indirizzi PEC sia di Imprese che di professionisti, presenti nell'indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata;

Considerato che:

- l'accesso alle banche dati informatiche delle Camere di Commercio è necessario per reperire informazioni indispensabili ai fini delle attività istituzionali delle pubbliche amministrazioni;
- sia la Provincia di Brescia che gli enti aderenti al CIT necessitano di poter fruire di tali servizi per il biennio 2022-2023;
- l'acquisto di un consistente numero di utenze d'accesso consente di beneficiare di tariffe scontate, quindi di perseguire un apprezzabile risparmio di spesa, pertanto si ritiene opportuno anche per il biennio 2022-2023 provvedere all'acquisto delle utenze sia per gli uffici della Provincia sia per i numerosi enti aderenti al CIT che ne fruiscono abitualmente, i quali, superato il numero di consultazioni gratuite, corrispondono alla Provincia, in forza della Convenzione CIT sopracitata,

Documento firmato digitalmente

una quota ad hoc di compartecipazione alle spese;

- in particolare, tra i servizi di consultazione messi a disposizione da Infocamere per il biennio 2022-2023 si intende fruire dei seguenti:
 - Telemaco: consente di estrarre le elaborazioni di interesse dell'Amministrazione nell'ambito delle informazioni contenute nel Registro Imprese, per un massimo di n. 100.000 operazioni annuali;
 - Ulisse: consente l'accesso alle informazioni del Registro Imprese navigando sulle caratteristiche delle imprese, definendo elenchi di imprese o elenchi di persone che partecipano all'impresa, per un massimo di n. 100.000 operazioni annuali;
 - INI-PEC: dà la possibilità di reperire gli indirizzi PEC sia di Imprese che di professionisti, presenti nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata;

Dato atto che:

- la tenuta del Registro delle Imprese è affidata in via esclusiva dall'art. 8 della legge 580/1993 alle Camere di Commercio, e la relativa consultazione è consentita tramite il sistema informativo delle camere di commercio, in forza dell'art. 23 del D.P.R. 581/1995 e ss.mm.ii.;
- nel 2013 è stata costituita, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, una Società Consortile in forma di Società per Azioni denominata "InfoCamere – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni" o in forma abbreviata "InfoCamere S.Consortile p.A.", senza scopo di lucro e possono essere soci della stessa unicamente le Camere di Commercio e le loro Unioni, come si evince dagli artt. 4 e 8 del suo Statuto (in atti)
- INFOCAMERE SCPA ha per oggetto sociale il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Visti:

- il parere espresso dall'ANAC con delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016 nel quale, definisce InfoCamere S.c.p.a. società consortile delle Camere di commercio a tutti gli effetti un organismo di diritto pubblico avendo natura quindi di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 e che nei confronti della stessa sussiste un diritto esclusivo all'erogazione del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di commercio con la messa a disposizione degli utenti, pubblici e privati, di tali dati stabilito dalla legge n. 580/93 istitutiva dell'Ufficio del Registro delle imprese e dal D.P.R. n. 581/95 di attuazione della predetta legge in virtù dei quali il collegamento informatico ai dati delle Camere di commercio rientra nelle funzioni di competenza delle stesse;
- il suddetto parere dell'ANAC conclude ritenendo che l'acquisizione del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio, da parte di un'amministrazione aggiudicatrice, nei confronti di InfoCamere S.c.p.a. è riconducibile nel novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari e che quindi la fattispecie rientra nel dettato dell'art. 9, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 che esclude l'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici agli appalti di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice, in base a un diritto esclusivo di cui la stessa beneficia in virtù di disposizioni

legislative o regolamentari;

- l'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”, che prevede, che *“le disposizioni relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea”*;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell'amministrazione digitale”, il quale, all'art. 60, comma 3-bis, lett. e), ricomprende espressamente il Registro delle Imprese tra le “basi di dati di interesse nazionale”;
- il punto 2.5 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 di A.N.A.C. recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, aggiornata con Delibera n. 556 del 31/5/2017, a tenore del quale sono esclusi dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 gli appalti di cui al primo comma dell'art. 9 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto quindi avvalersi di Infocamere S.c.p.A. per il servizio di accesso on-line al Registro Imprese senza provvedere alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG), in quanto, per gli appalti di cui all'articolo 9, comma 1, del Codice, non si applica la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (artt. 3 e 6 della L. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii) e senza far ricorso all'utilizzo di sistemi telematici previsti dall'art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006 in quanto Infocamere non è tenuta, in quanto organismo di diritto pubblico, ad accreditarsi né sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA di Consip), né sulla piattaforma di e-procurement Aria di Regione Lombardia o altra similare;

Viste le comunicazioni pervenute tramite PEC da Infocamere S.c.p.A. relativa all'accesso digitale alle banche dati “Telemaco” ed “Ulisse” (nota del 26/10/2021 acquisita con prot. n. 00184557, in atti) e per l'accesso digitale alla banca dati “INI-PEC” (nota del 22/10/2021 acquisita con prot. n. 00181938, in atti) che consente la consultazione delle summenzionate banche dati per un periodo fino a 24 mesi secondo i seguenti costi annuali:

- accesso a consumo a Telemaco: “750 User ogni 100.000 operazioni” al prezzo di € 0,50 per ciascuna operazione, per un totale di € 50.000,00 annui (IVA esclusa);
- accesso a Ulisse: Una user (utenza) per un massimo di n. 100.000 operazioni annuali, per un costo di € 4.000,00 annui (IVA esclusa);
- accesso a INI-PEC tramite canone annuale per € 500,00 (IVA esclusa) fino a 250.000 interrogazioni oltre al costo di ciascuna operazione pari a € 0,15 ed oltre utenza aggiuntiva al costo di € 15,00 annui;

Dato atto che:

- ai fini della presente procedura, il Responsabile del Procedimento di cui ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Roberta Noli, Istruttore Direttivo Informatico del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e che la stessa, in fase di istruttoria, ha verificato la congruità della spesa e la correttezza degli importi da impegnare;
- ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall'appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Documento firmato digitalmente

Interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale;

- il Dirigente del Settore Vigilanza e Sicurezza, competente per parte della spesa, autorizza l'utilizzo dei fondi del capitolo 1000881;

Ritenuto quindi necessario procedere all'affidamento a Infocamere S.c.p.A, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dell'art. 23 del D.P.R. 581/1995 e ss.mm.ii., in applicazione dell'art. 9, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, che prevede l'esclusione dell'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici agli appalti di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice, in base a un diritto esclusivo di cui la stessa beneficia in virtù di disposizioni legislative o regolamentari, per una spesa stimata per il periodo di 24 mesi, pari ad € 108.000,00 per l'accesso a Telemaco ed Ulisse, oltre ad € 70.000,00 per l'accesso ad INI-PEC (prevedendo circa n. 230.000 interrogazioni all'anno, sulla base della media delle interrogazioni degli scorsi anni e dell'incremento mensile progressivo avvenuto nel 2021), oltre a € 30,00 per l'utenza aggiuntiva per l'accesso INI-PEC, per un totale complessivo stimato di € 178.030,00 (al netto dell'IVA di Legge) dando atto che, in caso di maggiori interrogazioni oltre a quelle sopra previste, si provvederà ad impegnare la competente maggior spesa;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dell'art. 23 del D.P.R. 581/1995 e ss.mm.ii., in applicazione dell'art. 9, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, che prevede l'esclusione dell'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici agli appalti di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice in base a un diritto esclusivo di cui la stessa beneficia in virtù di disposizioni legislative o regolamentari, alla società Infocamere S.c.p.A con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni n. 13 – P.I. 02313821007, il servizio per l'accesso e consultazione digitale delle banche dati “Telemaco”, “Ulisse” ed “INI-PEC”;
2. di dare atto che per la consultazione delle summenzionate banche dati per un periodo fino a 24 mesi Infocamere scpa indica i seguenti costi annuali:
 - accesso a consumo a Telemaco: “750 User ogni 100.000 operazioni” al prezzo di € 0,50 per ciascuna operazione, per un totale di € 50.000,00 annui (IVA esclusa);
 - accesso a Ulisse: Una user (utenza) per un massimo di n. 100.000 operazioni annuali, per un costo di € 4.000,00 annui (IVA esclusa);
 - accesso a INI-PEC tramite canone annuale per € 500,00 (IVA esclusa) fino a 250.000 interrogazioni oltre al costo di ciascuna operazione pari a € 0,15 ed oltre utenza aggiuntiva al costo di € 15,00 annui;
3. di impegnare la spesa complessiva stimata pari a € 217.196,60 come segue:

- per € 131.098,09 alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000567 esercizio 2021 (da reiscrivere su Esercizio 2022) del Bilancio di Previsione Pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno al SER 12.001 del PEG 2021/2023 e dando atto che la spesa è esigibile per € 65.898,30 nell'anno 2022 e per € 65.199,79 nell'anno 2023;
- per € 698,51 alla Missione 01, Programma 09 Capitolo 9000566 esercizio 2021 (da reiscrivere su Esercizio 2022) del Bilancio di Previsione Pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno al SER 12.001 del PEG 2021/2023 e dando atto che la spesa è esigibile per € 698,51 nell'anno 2023;

Contabilità analitica: CST Centro servizi Territoriali - Fattore Produttivo C0306ALT
Altre prestazioni di servizi particolari;

- per € 42.700,00 alla Missione 01, Programma 11, Capitolo 1000881 esercizio 2022 del Bilancio di Previsione Pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno al SER 59.009 e dando atto che la spesa è esigibile nello stesso anno;
- per € 42.700,00 alla Missione 01, Programma 11, Capitolo 1000881 esercizio 2023 del Bilancio di Previsione Pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno al SER 59.009 e dando atto che la spesa è esigibile nello stesso anno;

Contabilità analitica: POL00040 Polizia stradale - Fattore Produttivo C0306013 Spese per servizi amministrativi;

4. il Dirigente del Settore Vigilanza e Sicurezza, competente per parte della spesa, autorizza l'utilizzo dei fondi del capitolo 1000881;
5. di dare atto che secondo il punto 2.5 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 di A.N.A.C. recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata con Delibera n. 556 del 31/5/2017, è escluso l'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 in quanto trattasi di appalti di cui al primo comma dell'art. 9 del Codice dei contratti pubblici;
6. di dare atto che, il Responsabile del Procedimento di cui ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Roberta Noli, Istruttore Direttivo Informatico del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Brescia, nei termini previsti dalla Legge.

Brescia, li 15-12-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO